

Siglato il 27.07.2016 - sottoscritto il 30.08.2016 - modificato il 01.12.2016

Area Comparto

ACCORDO SINDACALE AZIENDALE

**sulla individuazione dei criteri
per la attribuzione delle
progressioni economiche orizzontali**

RICHIAMATI:

- **gli artt. 30 e 35 del C.C.N.L. 7 aprile 1999**, relativi alla disciplina dell'istituto della progressione economica orizzontale che consente il passaggio sequenziale tra le fasce retributive;
- **l'art. 3 comma 1 del C.C.N.L. 10 aprile 2008** che prevede, ai fini della progressione economica orizzontale, il possesso del requisito minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi;
- **l'art. 23 del D.Lvo n. 150 del 27 ottobre 2009** che dispone che le Pubbliche Amministrazioni attribuiscono in modo selettivo le progressioni economiche individuali sulla base delle risorse disponibili ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze e ai risultati individuali;
- **l'Accordo Aziendale del 27 aprile 2009** sui criteri per la ripartizione di Fondi contrattuali per l'Anno 2008;
- **l'Accordo Interaziendale del 18 dicembre 2009** sulla equiparazione nell'applicazione degli istituti contrattuali della Progressione Economica Orizzontale (Fasce Retributiva) tra le due Aziende sanitarie provinciali;
- **l'Accordo Interaziendale del 03 novembre 2011** per l'applicazione degli istituti contrattuali "Progressione Economica" e "Produttività collettiva e individuale";
- **l'Accordo Aziendale siglato in data 14 dicembre 2015** per la definizione della Produttività Collettiva ed Individuale - anno 2015;

PRESO ATTO che l'applicazione della L. 190 del 2014 rende non più operante il limite dell'effettuazione delle progressioni orizzontali ai soli fini giuridici, come specificato nelle Linee Guida della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di aprile 2015;

PRESO ATTO del verbale di intesa siglato in data 30 marzo 2016 dalla delegazione trattante aziendale dell'Area Comparto relativamente all'utilizzo del Fondo di cui all'art. 10 C.C.N.L. per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica;

LE PARTI

condividono l'opportunità di dare piena attuazione all'istituto delle

PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

secondo una metodologia di lavoro che prevede:

- 1) la definizione di regole e criteri per la formulazione di una graduatoria necessaria per il conferimento delle progressioni che tenga conto di forme selettive e valutative nonché dell'esperienza maturata;
- 2) la definizione annuale del numero delle progressioni economiche orizzontali attribuibili ai dipendenti in correlazione alla disponibilità del relativo Fondo di Finanziamento annuale.

A tal fine LE PARTI CONCORDANO quanto segue

Nell'ambito dello stanziamento annuale, sono definite come di seguito indicato le regole per l'attuazione delle PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI dell'Azienda.

CRITERI GENERALI:

Per l'anno 2016 la fascia economica di progressione orizzontale è attribuita con decorrenza **01.01.2016** mediante la procedura di selezione stabilita dal presente regolamento;

Il processo è finalizzato a riconoscere agli aventi titolo, con **gradualità annuale**, il passaggio economico alla fascia superiore rispetto a quella di appartenenza, **compatibilmente con la disponibilità annuale** del Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica.

REQUISITI DI ACCESSO ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE E REQUISITI DI ESCLUSIONE DAL BENEFICIO ECONOMICO

Possono accedere alla procedura di selezione attribuzione tutti i dipendenti dell'Azienda UsI a tempo indeterminato in servizio alla data del 01.01.2016 da almeno due anni continuativi e che alla data del 31.12.2015 abbiano una permanenza nella fascia in godimento uguale o superiore a due anni e che non sia pari al livello economico massimo consentito nella categoria di appartenenza.

Possono partecipare alla procedura anche i dipendenti dell'Azienda Ospedaliero - universitaria di Ferrara trasferiti a titolo definitivo all'Azienda UsI di Ferrara entro la data di sottoscrizione del presente accordo, per effetto della riorganizzazione delle funzioni provinciali.

Nei confronti di tali dipendenti, in caso di utile collocazione in graduatoria, l'attribuzione della fascia può avvenire dalla data dell'01.01.2017.

Sono esclusi dal beneficio economico conseguente alla selezione i dipendenti che, al 1° gennaio di ciascun anno di applicazione della graduatoria relativa alla procedura di cui al presente accordo, risultano assenti dal servizio per aspettativa non retribuita per incarico presso altra azienda o enti.

Sono esclusi dal beneficio economico conseguente alla selezione i dipendenti che hanno riportato sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto nel biennio precedente a quello dell'applicazione della graduatoria; trascorso tale biennio, i medesimi dipendenti possono beneficiare del passaggio di fascia se utilmente collocati in graduatoria ancora in corso di validità.

I dipendenti che per ciascun anno di riferimento non possono avere valutazione in quanto assenti dal servizio per l'intero anno, possono entrare in graduatoria con decorrenza dall'anno successivo a quello in cui saranno valutati in conseguenza del rientro in servizio.

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Fatte salve le predette condizioni di esclusione, vengono definiti i seguenti **criteri** per la formulazione della graduatoria dei beneficiari della progressione orizzontali.

1) anzianità di fascia nell'AUSL di Ferrara (e nell'azienda Ospedaliero - universitaria di Ferrara limitatamente al personale trasferito per effetto della riorganizzazione provinciale delle funzioni):

Anzianità di fascia (in mesi)	Punti
fino a 36	0
da 37 a 60	1,5
da 61 a 70	3
da 71 a 80	4,5
da 81 a 90	6
da 91 a 100	7,5
> 100	9

2) anzianità di servizio in qualità di dipendente del SSN:

Anzianità di servizio nel SSN (in anni)	Punti
> 5 e fino a 9	0,75
Da 10 a 14	1,50
Da 15 a 19	2,25
Da 20 a 24	3,00
> 25	3,75

3) scheda di valutazione:

Sono utilizzate le schede di valutazione allegate riferite all'anno 2015 che prevedono una articolazione di punteggio basata su tre livelli per ciascuno dei 5 item previsti nella specifica scheda:

1° livello: buono punti 1,00

2° livello: sufficiente punti 0,50

3° livello: insufficiente punti 0

La sommatoria complessiva dei punteggi realizzati per ciascun item determina il peso attribuito alla valutazione ai fini della formulazione della graduatoria.

Il raggiungimento del punteggio minimo complessivo di 1,50 nella scheda di valutazione è da considerarsi presupposto essenziale per il conseguente inserimento in graduatoria.

La figura del **valutatore** è individuata come di seguito descritto.

Personale dei ruoli: sanitario, tecnico addetto all'assistenza:

il valutatore è il Coordinatore di UO/Servizio;

i coordinatori sono valutati dai rispettivi Responsabili DIT;

i titolari di incarico di PO sono valutati dal Direttore della DIT.

Personale tecnico/amministrativo:

il valutatore è individuato nel Responsabile della struttura presso la quale l'operatore presta servizio.

Nel caso in cui il dipendente non condivida l'esito della valutazione, medesimo può proporre un tentativo di composizione entro 10 gg dalla presa visione della scheda valutativa al Direttore Sanitario per le professioni sanitarie e al Direttore della Struttura Tecnico-Amministrativa di riferimento per il personale di area tecnica-amministrativa.

GRADUATORIA

Sulla scorta della somma dei punteggi riconosciuti per i titoli e conseguiti con la scheda di valutazione, viene formulata una UNICA graduatoria finale aziendale che, una volta approvata, viene pubblicata sul sito aziendale.

In caso di candidati collocati in graduatoria con pari punteggio (ex aequo) per la individuazione degli aventi diritto saranno presi in considerazione, nell'ordine, i seguenti fattori:

- 1)** titolarità di assegno ad personam (per effetto di precedente passaggio verticale o altre situazioni equivalenti) che verrà riassorbito con l'acquisizione della fascia economica;
- 2)** inquadramento in fascia ZERO;
- 3)** maggiore anzianità di servizio presso l'ASL di Ferrara
- 4)** maggiore età anagrafica;

La graduatoria finale aziendale così definita ha validità triennale (01/01/2016 - 31.12.2018).

L'accesso agli atti della procedura selettiva è consentito, limitatamente ai dipendenti aventi titolo, al termine del procedimento e comunque non prima della pubblicazione della graduatoria sul sito aziendale.

I candidati potranno richiedere il riesame o la rettifica della propria posizione nei 15 giorni successivi alla data di pubblicazione della graduatoria, documentando gli elementi oggettivi alla base delle ragioni della propria richiesta di riesame o rettifica.

L'eventuale revisione/rettifica della graduatoria o la conferma avverrà entro 45 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito aziendale.

GRADUALITÀ DI ATTRIBUZIONE NUOVI VALORI DI FASCIA

Per gli anni 2017 e 2018, i nuovi valori economici per il passaggio alla fascia superiore vengono attribuiti dal 1° dell'anno ai dipendenti collocati nella graduatoria finale aziendale in numero corrispondente alle progressioni che risultano spendibili nell'anno di riferimento compatibilmente con la disponibilità annuale del relativo Fondo di finanziamento e fatte salve modifiche contrattuali e normative che dovessero intervenire successivamente alla sottoscrizione del presente accordo.

FINANZIAMENTO ATTRIBUZIONE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ANNO 2016

Richiamati

- l'art.10 del CCNL del 10.4.2008;
- l'art. 5 del CCNL del 5.6.2006;
- l'art. 31 del CCNL del 19.4.2004;
- l'art. 39 del CCNL del 7.4.1999;
- il comma 236 della Legge 208/2015 (legge di stabilità per il 2016): "nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1 gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente";

le parti prendono atto che il Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, fatto salvo variazioni contrattuali o normative o disposizioni regolamentari e nuove e imprevedute cessazioni del personale, è così provvisoriamente valorizzato, salvo conguaglio in funzione del previsto calo del personale calcolato secondo le modalità indicate nella Circolare n. 20/2015 del Ministero delle Economie e Finanze:

	Fondo Aziendale provvisorio per l'anno 2016 con una decurtazione provvisoria con criteri Circolare MEF 20/2015, salvo conguaglio pari al calo del personale 2016 su 2015 stimato nel 2,74% (delibera 55 del 12/04/2016)
Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 - 2° biennio 2008/2009 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica	8.112.101,61

Le parti prendono atto che sulla scorta dei dati forniti dal Servizio Comune Gestione del Personale la spesa ipotizzabile per l'anno 2016 delle voci stipendiali finanziate dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 – 2° biennio 2008/2009 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica, derivante dalla proiezione su 13 mensilità delle competenze corrisposte nel periodo di gennaio/giugno 2016, risulta pari ad **€ 7.131.673** e, come evidenziato dal quadro sintetico sotto riportato, si presume possano restare a fine 2016 residui non spesi pari ad **€ 980.428,61**:

	FONDO PROVVISORIO ART. 9 CCNL 31/7/2009 al 1/01/2016, con una decurtazione provvisoria con criteri Circolare MEF n. 20/2015 salvo conguaglio pari al calo del personale 2016 su 2015 stimato nel 2,74% (delibera 55/2016)	Previsione spesa 2016	Differenza
Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 – 2° biennio 2008/2009 per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale e indennità professionale specifica	8.112.101,61	7.131.673	980.428,61

LE PARTI CONCORDANO

- con riferimento al Fondo per il finanziamento delle fasce retributive, delle posizioni organizzative, del valore comune delle indennità di qualificazione professionale e dell'indennità professionale specifica, di destinare la cifra di € 420.000 per riconoscere le progressioni economiche ai dipendenti utilmente collocati nella graduatoria unica aziendale, con decorrenza 1/01/2016;

- che nel corso del 2016 va concluso il processo di approvazione della graduatoria finale aziendale per il conferimento delle nuove fasce dal 01.01.2016;

- di impegnarsi ad incontrarsi nuovamente prima della formale individuazione degli aventi diritto al riconoscimento della nuova fascia economica per verificare la possibilità di incrementare la quota di finanziamento, prevista in €. 420.000, in funzione di un controllo dell'andamento di spesa delle voci afferenti al Fondo, ex art. 9 del CCNL – Area Comparto, secondo biennio economico 2008/2009;

- di dare atto che il presente accordo sostituisce interamente gli Accordi interaziendali 18/12/2009 e 03.11.2011 richiamati in premessa; il “Verbale d’Intesa di cui all’art. 10 C.C.N.L. 10/4/2008 per finanziare l’attribuzione delle Progressioni economiche orizzontali per l’anno 2016” sottoscritto il 30.03.2016;

- di dare atto che il presente accordo sostituisce interamente il “Verbale d’Intesa di cui all’art. 10 C.C.N.L. 10/4/2008 per finanziare l’attribuzione delle Progressioni economiche orizzontali per l’anno 2016” sottoscritto il 30.03.2016;

- le parti concordano inoltre (ex ante) che gli eventuali resti non spesi nell’anno 2016 per le voci stipendiali finanziate dal Fondo in argomento, potranno essere utilizzati ad incremento della spendibilità del Fondo per la Produttività Collettiva ed Individuale Anno 2016 e, per la parte eventualmente non spesa, a favore del 2017.

LETTO, APPROVATO, SOTTOSCRITTO

ALLEGATO 1

SCHEDA DI VALUTAZIONE AI FINI
DELLA PROCEDURA PREVISTA PER LA
PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Categoria

A - B - Bs

Nominativo del valutato

Struttura di appartenenza

Nominativo del valutatore

indicatore	valutazione *	note
qualità del contributo allo svolgimento delle attività assegnate		
senso di responsabilità dimostrato in particolare nei momenti critici del servizio		
relazione con i colleghi		
comportamento verso gli utenti		
partecipazione ad eventi formativi risultanti in procedura aziendale		
punteggio complessivo		

*** per ogni indicatore inserire uno dei seguenti punteggi:**

1,00 = buono

0,50 = sufficiente

0 = insufficiente

Firma del valutatore

Firma del valutato

Data della valutazione

ALLEGATO 2

SCHEDA DI VALUTAZIONE AI FINI
DELLA PROCEDURA PREVISTA PER LA
PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Categoria

C - D

Nominativo del valutato

Struttura di appartenenza

Nominativo del valutatore

indicatore	valutazione *	note
qualità del contributo ai programmi della struttura di appartenenza		
senso di responsabilità dimostrato in particolare nei momenti critici del servizio		
relazione con i colleghi		
orientamento verso gli utenti (interni / esterni)		
partecipazione ad eventi formativi risultanti in procedura aziendale		
punteggio complessivo		

*** per ogni indicatore inserire uno dei seguenti punteggi:**

1,00 = buono

0,50 = sufficiente

0 = insufficiente

Firma del valutatore

Firma del valutato

Data della valutazione

ALLEGATO 3

SCHEDA DI VALUTAZIONE AI FINI
DELLA PROCEDURA PREVISTA PER LA
PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE

Categoria

Ds

Nominativo del valutato

Struttura di appartenenza

Nominativo del valutatore

indicatore	valutazione *	note
qualità del contributo ai programmi della struttura di appartenenza		
senso di responsabilità dimostrato in particolare nei momenti critici del servizio e flessibilità rispetto alle esigenze organizzative		
relazione con i colleghi		
orientamento verso gli utenti (interni / esterni)		
partecipazione ad eventi formativi risultanti in procedura aziendale		
punteggio complessivo		

*** per ogni indicatore inserire uno dei seguenti punteggi:**

1,00 = buono

0,50 = sufficiente

0 = insufficiente

Firma del valutatore

Firma del valutato

Data della valutazione

DICHIARAZIONE A VERBALE accordo sulla produttività collettiva ed individuale anno 2016 e progressione economica orizzontale 2016

La FIALS, prende atto delle difficoltà oggettive che hanno portato codesta amministrazione ad individuare la quota economica da destinare all'attribuzione delle fasce economiche per l'anno 2016, meno di 500.000 euro, che potrà soddisfare poco più del 25% dei dipendenti.

La FIALS, come già ribadito più volte, da ultimo, con propria nota allegata al verbale d'intesa del 30-3-2016 sull'utilizzo del Fondo di cui all'art. 10 C.C.N.L. 10-4-2008 per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2016, con la presente, rimarca il disimpegno di codesta amministrazione, che non ha, a tutt'oggi, posto in essere, Interventi appropriati, nell'ottica di una equità distributiva delle risorse economiche del suddetto fondo che finanzia, oltre le fasce retributive, anche le Posizioni Organizzative, la parte comune ex indennità di qualificazione professionale o l'indennità professionale specifica. Permangono in essere Posizioni Organizzative, sottraendo, ingiustificatamente, denaro da destinare alle fasce economiche.

Si rinnova formale richiesta, di procedere alla revisione delle Posizioni Organizzative in essere, per un loro riallineamento alle reali esigenze ed al riassetto aziendale delineatosi già a partire dal 2009 ed investire la somma recuperata per il finanziamento delle Progressioni Economiche Orizzontali (fasce economiche) da utilizzare nello stesso anno 2016.

27-7-2016

Segretaria Provinciale
Mirella Buschetti

Produttività collettiva ed individuale 2016. Mirella Buschetti
in riferimento all'art 3 "Progetti finalizzati", Fido
chiuso i nuovi metri degli Operatori 118 di effettivamente
rivolgersi all'ente nella C.D. 118 di Bologna per il 2016
e che hanno effettivamente svolto tali attività nel 2015
si fa un'occhiata certezza del diritto e ai fini delle imprese,
equità ed inosservanza
27/7/2016
Mirella Buschetti